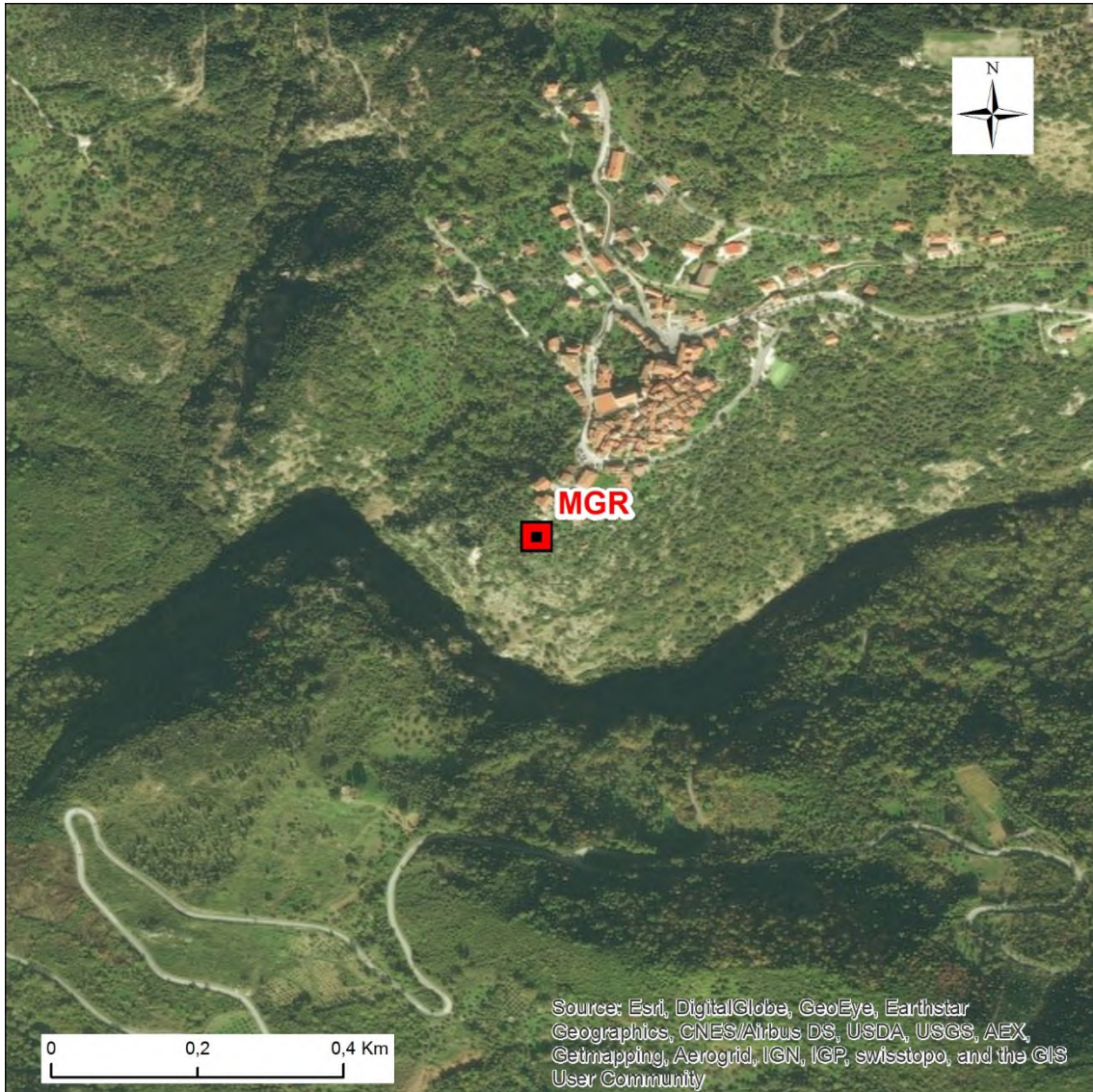
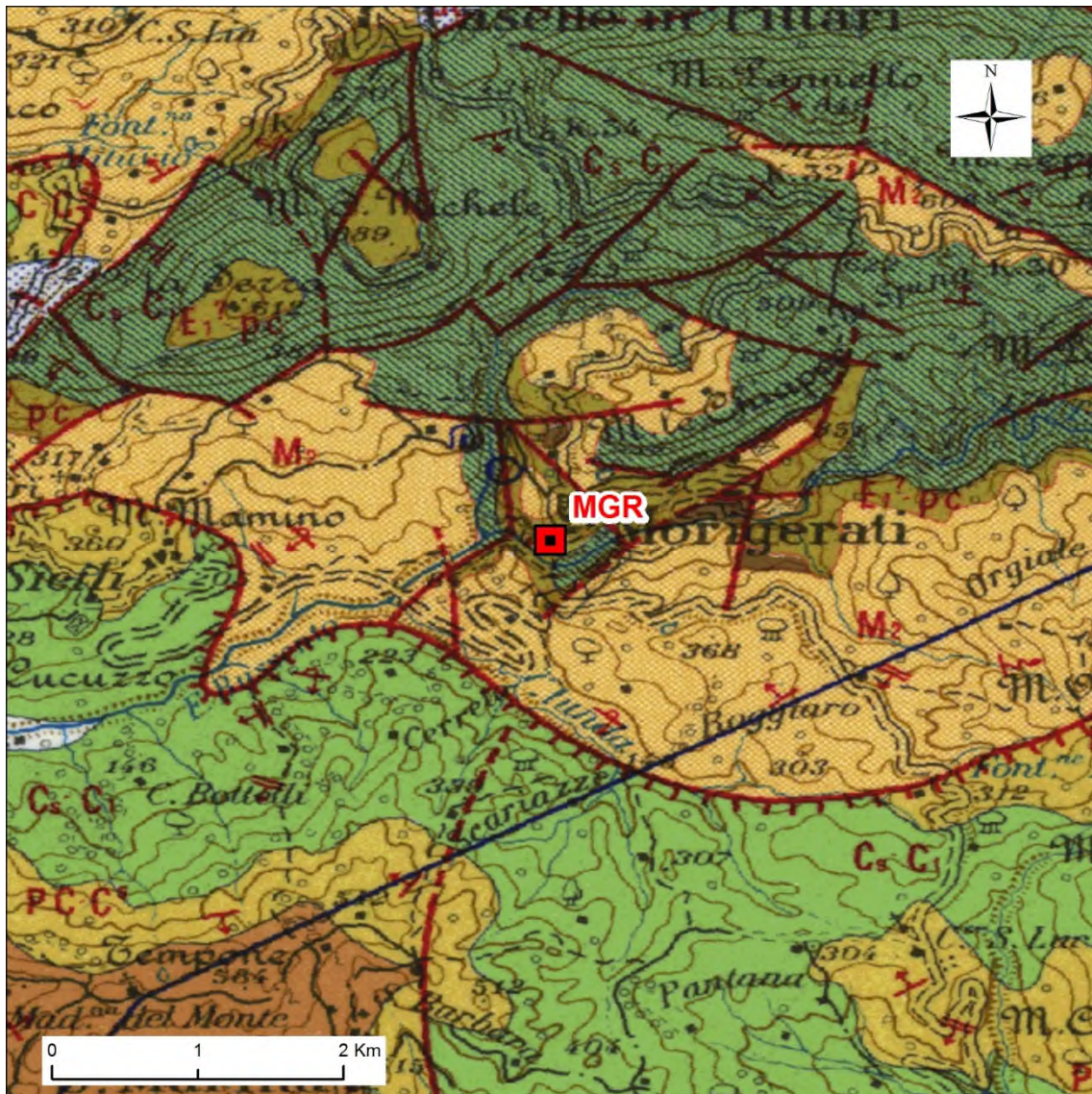


SCHEDA STAZIONE SISMICA MGR

1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio del Foglio 210 Lauria della Carta Geologica d'Italia in scala 1:100.000 (ingrandito alla scala 1:50.000) con l'ubicazione della Stazione Sismica. La linea di colore rappresenta la traccia della sezione

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)

Latitudine	<input type="text" value="40,137648"/>
Longitudine	<input type="text" value="15,55356"/>
Regione	<input type="text" value="Campania"/>
Provincia	<input type="text" value="Salerno"/>
Comune	<input type="text" value="Morigerati"/>

Quota m s.l.m.

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia Foglio 210 Lauria scala 1:100.000
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia Foglio 210 Lauria scala 1:100.000

Inquadramento geologico

Le coordinate del punto stazione ricadono sul crinale di un colle a S SW dell'abitato di Morigerati. La stazione poggia sulla formazione dei *Calcari a Spirolina* ($E_1^?$ pc) del Paleocene superiore-Eocene inferiore conosciuta come in letteratura come *Formazione di Trentinara*. Essa è caratterizzata da calcari ben stratificati da medi a spessi con intercalazioni di marne verdognole. I calcari presentano una tessitura prevalentemente del tipo mudstone-wackestone. Stratigraficamente sotto i *Calcari a Spirolina* è presente la formazione dei *Calcari a requiene e calcari a rudiste* caratterizzata dalle calcareniti e dalle calcilutite del cretaceo con frequenti interstrati o intercalazioni di argille e subordinatamente di dolomie ($C_s C_i$). Nell'area affiorano anche i depositi del flysch miocenico marnoso-arenaceo (m_2) caratterizzata da alternanze di arenarie e quarziti, calciruditi, marne e subordinatamente da argille con uno spessore massimo di 200 metri. L'area ove è ubicata la stazione risulta particolarmente interessata da un fitto sistema di faglie.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

E' possibile ipotizzare una stratigrafia locale utilizzando i soli dati della Carta Geologica d'Italia Foglio 210 Lauria scala 1:100.000. Il primo orizzonte è attribuibile ai suddetti depositi della *Calcari a Spirolina* ($E_1^?$ pc) costituiti da calcari stratificati con intercalazioni di marne. Lo spessore potrebbe essere al massimo di 100 metri. Segue un livello di calcareniti e di calcilutite con frequenti interstrati di argille verdi e subordinatamente di dolomie ($C_s C_i$), il cui spessore massimo è dell'ordine di 900 metri. Lo schema litostratigrafico descritto è significativo entro un'area di raggio orientativo di circa 20 m intorno al punto stazione.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Considerato nel suo insieme, i *Calcari a Spirolina* e i terreni sottostanti, presentano delle caratteristiche meccaniche variabili da mediocri, laddove si rileva un'alta percentuale di elementi lapidei, a scadenti, con elevata deformabilità e scarsa resistenza al taglio, dove prevale nettamente la frazione argillosa. Generalmente, tale componente governa comunque il comportamento meccanico d'assieme dell'ammasso roccioso. Un notevole decremento delle caratteristiche meccaniche di questi ultimi

litotipi risulta legato alla notevole complessità strutturale che caratterizza l'ammasso roccioso, conseguente ai notevoli stress tettonici subiti.